



NURC

a NATO Research Centre
un Centre de Recherche de l'OTAN



Press release

FOR IMMEDIATE RELEASE 22 March 2012

Serious Gaming Debuts at NURC as Maritime Security Tool for Defence against Terrorism programme

The NATO Undersea Research Centre (NURC) is hosting a serious gaming event called the Harbour Protection Table-Top Exercise (HPT2E) which aims to significantly advance interoperability and capabilities in maritime security. Sponsored by NATO's Emerging Security Challenges Division Defence Against Terrorism programme of work, the exercise, held 20-23 March at La Spezia, Italy, focuses on the protection of military forces, shipments, and critical civilian infrastructure in ports and harbours during times of high threat alert. Using serious gaming with cutting-edge modelling and simulation methodologies and technologies, the Centre's cadre of world-class scientists and engineers address emerging security challenges and anticipate solutions which will enable Smart Defence through better cooperation and interoperability.

NURC has developed computer models of new and existing technologies that have been proposed for safely enforcing security stand-off zones on the waterside in ports. These technologies will be exercised in dynamic attacker-defender tactical vignettes played in a virtual port environment. HPT2E will develop concepts of use for the new technologies and will provide a preliminary assessment of their overall effectiveness in realistic action. HPT2E is carried out on NURC's *OpenSea* Tactical Theatre Simulator, which has been developed by four companies working close together: BK s.r.l. (La Spezia), IBR Sistemi (Genoa), Ing. De Rosa (La Spezia), and SpirOps (Parigi).

"We are very proud to host this exercise," said Dr. Ron Kessel, NURC Scientist and *OpenSea* Project Leader. "HPT2E is a significant advance in tactical gaming and it is the first time that serious gaming is being used in the Defence against Terrorism programme."

While the conflict and threats posed in HPT2E are fictional, the scenes, interfaces and dynamics are realistic. Indeed, the port is modelled on the Port of La Spezia so that participants appreciate how serious gaming in NURC's new laboratory conveys much the same sense of presence that one finds travelling in the area in reality. The exercise includes players, analysts, and observers from NATO military and civilian security providers from around the world.

About NURC. The NATO Undersea Research Centre (NURC) is located in La Spezia, Italy. A command element of Supreme Allied Commander Transformation, the Centre focuses on research, innovation and technology in areas such as defence of maritime forces and installations against terrorism and piracy, secure networks, development of the common operational picture, the maritime component of expeditionary operations, mine countermeasures systems, non lethal protection for ports and harbours, anti-submarine warfare and marine mammal risk mitigation. NURC operates two ships, NRV *Alliance*, a 93-metre 3,180-ton open-ocean research vessel, and CRV *Leonardo*, a smaller ship designed for coastal operations. In addition to its laboratories the Centre is equipped with a fleet of autonomous underwater and surface vehicles and a world-class inventory of seagoing sensors.

NATO Undersea Research Centre, Viale S. Bartolomeo 400, 19126 La Spezia (Italy)
PAO: CAPT David Waterman, pao@nurc.nato.int; +39 0187 527 370
Press office: Francesca Nacini, fnacini@nurc.nato.int; +39 393 53 90 846
www.nurc.nato.int

Viale San Bartolomeo, 400, 19126 La Spezia, Italy
Address correspondence from the United States and Canada to: APO AE 09613-5000
Tel: (+39) 0187 527 370 Fax: (+39) 0187 527 700 Internet: www.nurc.nato.int



Comunicato stampa

PER DIFFUSIONE IMMEDIATA al 22 marzo 2012

I *serious game* debuttano al NURC come strumenti per la sicurezza marittima nel programma di Difesa Antiterrorismo

Il **NATO Undersea Research Centre (NURC)** ospita dal **20 al 23 marzo** alla Spezia l'**Harbour Protection Table-Top Exercise (HPT2E)**, un'esercitazione in cui **debuttano i *serious game*** come strumenti per la sicurezza marittima, con l'obiettivo di un avanzamento significativo dell'interoperabilità e delle competenze nel settore. Sponsorizzato dalla **NATO's Emerging Security Challenges Division Defence Against Terrorism** nell'ambito del suo programma di lavoro, l'evento è dedicato in particolare alla protezione delle forze militari, dei carichi marittimi, delle infrastrutture sensibili civili nei porti, in periodi di massima allerta. L'utilizzo di *serious game* con sistemi di simulazione e tecnologie all'avanguardia permette al Centro, ai suoi scienziati e ai suoi ingegneri di rispondere efficacemente alle emergenti sfide in tema di sicurezza e di anticipare soluzioni per la costruzione di una *Smart Defence* attraverso una sempre migliore cooperazione e interoperabilità tra le forze.

Il **NURC** ha sviluppato riproduzioni informatiche di nuove tecnologie e sistemi già in uso per il rafforzamento, senza rischi, della sicurezza di zone portuali interdette. In HPT2E tali tecnologie vengono testate in un contesto portuale virtuale in cui, dinamicamente, sono simulate posizioni di attacco e difesa. In questo modo saranno poi sviluppati nuovi comportamenti e strategie per l'uso delle tecnologie in vista di un possibile impiego reale. L'esercitazione si svolge all'interno del **simulatore di scenario tattico *OpenSea*** sviluppato dal NURC in collaborazione con quattro aziende: BK s.r.l. (La Spezia), IBR Sistemi (Genova), Ing. De Rosa (La Spezia), e SpirOps (Paris).

"Siamo fieri di ospitare questa esercitazione - dice **Ron Kessel, ricercatore del NURC e responsabile del progetto *OpenSea*** - HPT2E rappresenta un significativo avanzamento nello sviluppo dei giochi con finalità tattica ed è la prima volta che un *serious game* viene utilizzato all'interno del programma per la Difesa Antiterrorismo".

Mentre i conflitti e le minacce simulate nel corso dell'esercitazione sono inventati, sfondi, interfacce e dinamiche sono realistiche. Lo scenario portuale è modellato sul Porto della Spezia in modo che i partecipanti possano apprezzare come il simulatore sia in grado di ricreare lo stesso panorama che si trova in città. A HPT2E prendono parte giocatori, analisti e osservatori delle forze di sicurezza militari e civili dei Paesi NATO.

Che cos'è il NURC? Il NATO Undersea Research Centre, si trova a La Spezia. Parte del Supreme Allied Commander Transformation, il Centro si occupa di ricerca scientifica, innovazione e tecnologia, in settori come la difesa delle installazioni e delle forze marittime da terrorismo e pirateria, la costruzione di reti sicure, lo sviluppo delle componenti marittime di supporto alle operazioni e di quadri operazionali integrati, i sistemi di contromisure mine, la protezione non letale dei porti, la lotta antisommergibile e la mitigazione dei rischi per i mammiferi marini. Il Centro opera quotidianamente con due unità, la nave da ricerca NRV *Alliance*, 93 metri di lunghezza per 3180 tonnellate di dislocamento, in grado di operare anche in oceano aperto, e il CRV *Leonardo*, vascello più piccolo, particolarmente adatto per le operazioni costiere. Il NURC possiede anche un'intera flotta di veicoli autonomi sottomarini e di superficie, oltre a un ottimo assortimento di sensori per le rilevazioni in mare e ai laboratori a terra.

NATO Undersea Research Centre, Viale S. Bartolomeo 400, 19126 La Spezia (Italy)
PAO: CAPT David Waterman, pao@nurc.nato.int; +39 0187 527 370
Ufficio stampa: Francesca Nacini, fnacini@nurc.nato.int; +39 393 53 90 846
www.nurc.nato.int